



Comune di
Roveredo in Piano **COPIA**

N. **61**

Comune di Roveredo in Piano

Provincia di Pordenone

Verbale del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 25 AL PRGC, AI SENSI DELL'ART. 63, C. 5, L.R. N. 5/2007, PREVIA PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DI OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere tecnico FAVOREVOLE

F.to Arch. DOMENICO ZINGARO

L'anno **2012** il giorno **29** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19:00**, nella sala consiliare, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il consiglio, in sessione **straordinaria**, e in seduta pubblica, di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano

		Presente/Assente
BERGNACH SERGIO	Sindaco	Presente
ROSSIT EZIO	Vice Sindaco	Presente
BARBARIOL IGOR	Componente del Consiglio	Presente
VECCHIO UGO	Componente del Consiglio	Presente
DE FRANCESCHI JOHNNY	Componente del Consiglio	Presente
BENEDET MATTIA	Capo Gruppo	Presente
FABRIS FLAVIO	Componente del Consiglio	Presente
BORTOLIN FABIO	Capo Gruppo	Presente
NADAL PAOLO	Capo Gruppo	Presente
MIOTTI DANIELE	Capo Gruppo	Presente
LIVA RENZO	Capo Gruppo	Presente
ANZOLIN RENZO	Componente del Consiglio	Presente
MATTEO DOMENICO	Componente del Consiglio	Presente
BENEDET LAURA	Componente del Consiglio	Presente
BERNABE' IVAN	Capo Gruppo	Presente
CONZATO ANTONIO	Componente del Consiglio	Presente
ORIA VALTER	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il **Segretario DE PAOLI Dott.ssa Maria**.

Constatato il numero legale degli intervenuti ¹ assume la presidenza il sig. **BERGNACH**

SERGIO nella qualità di **Sindaco**, il quale nomina scrutatori i Consiglieri **sigg. VECCHIO** Ugo, **CONZATO** Antonio e **BENEDET** Mattia ed espone l'argomento iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 25 AL PRGC, AI SENSI DELL'ART. 63, C. 5, L.R. N. 5/2007, PREVIA PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DI OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- *il Comune di Roveredo in Piano è dotato di PRGC e che è vigente la Variante n. 24 al PRGC, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2012 ed esecutiva dal 14 giugno 2012;*
- *i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio risultano efficaci essendo stati reiterati, per la quasi totalità, con la Variante n. 21 al P.R.G.C., risultando così di nuovo esecutivi dal 23.06.2011;*

VISTA la L.R. 23.02.2007, n. 5, Riforma dell'Urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres., Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. n. 5/2007;

VISTA la richiesta del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, pervenuta in data 08.04.2011, prot. 4731/A, con cui chiedeva all'Amministrazione Comunale di Roveredo in Piano di procedere all'approvazione del Progetto Preliminare n. 735 del 22.06.2009, con contestuale adozione di Variante al PRGC al fine di poter procedere all'imposizione dei vincoli preordinati all'esproprio per poter asservire sedimi di aree in cui realizzare opere irrigue, come da previsioni normative di cui al Testo Unico sugli Espropri approvato con D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il Progetto Preliminare n. 735 del 22.06.2009 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, redatto dall'ing. Giovanni Dean e dal geom. Livio Santarossa, costituito dai seguenti elaborati:

- *Rapporto Preliminare VAS;*
- *Relazione di Variante Verifica dell'incidenza significativa dei contenuti di piano su SIC/ZPS Asseverazioni;*
- *Allegato n. 1 Relazione Tecnica;*
- *Allegato n. 2 Corografia scala 1:25000;*
- *Allegato n. 3 Carta Tecnica Regionale scala 1:5000;*
- *Allegato n. 3a Carta Tecnica Regionale scala 1:5000;*
- *Allegato n. 4a Piano particellare delle servitù d'acquedotto planimetria scala 1:2000;*
- *Allegato n. 4b Piano particellare delle servitù d'acquedotto planimetria scala 1:2000;*
- *Allegato n. 5 Piano particellare delle servitù d'acquedotto Elenco ditte;*
- *Allegato n. 6 Dismissione/Ripristini canali esistenti Carta Tecnica*

Regionale scala 1:5000;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna ha effettuato le procedure di avvio della procedura espropriativa con pubblicazione sul BUR n. 22 del 03.06.2010 e sul Messaggero Veneto del 26.05.2010 e con comunicazione ai soggetti interessati in data 20.09.2011, prot. n. 8850 – 8851 – 8852 – 8853 – 8854 – 8855 – 8856 – 8857 – 8858, ai sensi dell'art. 11 comma 1 e dell'art. 16, c. 4, del Testo Unico di cui D.P.R. 327/2001;

VISTE le asseverazioni prodotte dal progettista dell'intervento, ing. Giovanni Dean sottoscritte, in ordine al rispetto dei limiti di flessibilità del PRGC, alla non necessità dell'acquisizione del parere geologico ai sensi dell'art. 10, comma 4 ter, L.R. n. 27/1988 e successive modifiche, in merito al fatto che sono interessate dal progetto anche aree sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 parte III, ed in merito al fatto che non sono previste incidenze significative sui siti di importanza comunitaria ai sensi dell'art. 5, comma 6, DPR 357/1997;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Commissione Urbanistica in data 17.07.2012 sul progetto preliminare di cui alla presente e quindi sulla contestuale Variante n. 25 al P.R.G.C.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 26.03.2012, immediatamente esecutiva, con cui la Competente Autorità di cui al D. Lgs. n. 152/2006 ha approvato la determinazione di non assoggettabilità della Variante n. 25 al PRGC al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTO l'avviso di conclusione della verifica di non assoggettabilità al processo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante n. 25 al PRGC, comprese le motivazioni, sul sito internet ed all'Albo Pretorio del Comune di Roveredo in Piano e con affissioni nei punti consueti;

DATO ATTO che la Variante n. 25, oggetto della presente deliberazione:

- a) interessa beni immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;*
- b) interessa beni immobili appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile dello Stato, della Regione e altri Enti pubblici di cui al c. 6, art. 17, Decreto Pres. Regione n. 086/2008, dei quali bisognerà acquisire il relativo nulla osta prima dell'esecuzione dei lavori;*

DATO ATTO altresì che la Variante n. 25, oggetto della presente deliberazione non incide significativamente sulle previsioni dello studio geologico relativo al PRGC ed alle successive Varianti per le quali è stato acquisito il parere favorevole del Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il progetto di Variante n. 25 al PRGC non prevede modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC, restando valide ed efficaci quelle esecutive con la Variante n. 24 al PRGC;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25.07.2012 con cui è stata adottata la Variante n. 25 al PRGC, oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 63, c. 5, L.R. n. 5/2007;

VISTO l'avviso di adozione della Variante n. 25 al PRGC pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 08.08.2012;

ACCERTATA la regolarità₄ del deposito degli atti ed elaborati della

Variante n. 25 al PRGC e della loro pubblicizzazione, come risulta dalla relativa documentazione;

EVIDENZIATO che, entro i termini di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni ed opposizioni nei confronti dell'adottata Variante n. 25 al PRGC;

DATO ATTO l'adottata Variante n. 25 al PRGC è stata sottoposta alla Commissione Urbanistica nella seduta del 13 novembre 2012, per la presentazione dell'argomento, e nella seduta del 20 novembre 2012, quando la stessa Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità, osservando quanto già era emerso in Consiglio Comunale in sede di adozione, con la richiesta di salvaguardia delle siepi che venissero eventualmente danneggiate o estirpate dal Consorzio che si occupa della manutenzione o dai privati, imponendo la loro rimessa in pristino esattamente come prima del danneggiamento;

RITENUTO di proporre l'approvazione della Variante n. 25 al PRGC, prendendo atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni, recependo la prescrizione esplicitata dalla Commissione Urbanistica in data 20.11.2012;

RITENUTO di approvare la Variante n. 25 al PRGC ed il Progetto Preliminare n. 735 del 22.06.2009 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, al fine di poter procedere all'imposizione dei vincoli preordinati all'esproprio per poter asservire i sedimi delle aree in cui realizzare le opere irrigue di cui al citato progetto, ai sensi dell'art. 63, c. 5, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutivo in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;

VISTO il D. Lgs. n.. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

SI PROPONE

- 1. di prendere atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni rispetto all'adottata Variante n. 25 al PRGC;*
- 2. di recepire la prescrizione suggerita dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 20 novembre 2012, finalizzata alla salvaguardia delle siepi che venissero eventualmente danneggiate o estirpate per realizzare l'intervento, imponendo la loro rimessa in pristino esattamente come prima del danneggiamento, fatti salvi i casi di effettiva impossibilità tecnica (passaggio sottostante della condotta in pressione);*
- 3. di approvare la Variante n. 25 al PRGC ed il Progetto Preliminare n. 735 del 22.06.2009 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, al fine di poter procedere all'imposizione dei vincoli preordinati all'esproprio per poter asservire i sedimi delle aree in cui realizzare le opere irrigue di cui al citato progetto, ai sensi dell'art. 63, c. 5, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, con la*

prescrizione di cui al precedente punto n. 2. del deliberato;

4. *di riconoscere quali elementi costitutivi del Progetto Preliminare n. 735 e della contestuale Variante n. 25 al P.R.G.C., redatto dall'ing. Giovanni Dean e dal geom. Livio Santarossa, i seguenti elaborati:*
 - *Rapporto Preliminare VAS;*
 - *Relazione di Variante Verifica dell'incidenza significativa dei contenuti di piano su SIC/ZPS Asseverazioni;*
 - *Allegato n. 1 Relazione Tecnica;*
 - *Allegato n. 2 Corografia scala 1:25000;*
 - *Allegato n. 3 Carta Tecnica Regionale scala 1:5000;*
 - *Allegato n. 3a Carta Tecnica Regionale scala 1:5000;*
 - *Allegato n. 4a Piano particellare delle servitù d'acquedotto planimetria scala 1:2000;*
 - *Allegato n. 4b Piano particellare delle servitù d'acquedotto planimetria scala 1:2000;*
 - *Allegato n. 5 Piano particellare delle servitù d'acquedotto Elenco ditte;*
 - *Allegato n. 6 Dismissione/Ripristini canali esistenti Carta Tecnica Regionale scala 1:5000;*
5. *di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata ed Attività Produttive a sovrintendere a tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000;

UDITO il **Sindaco** che illustra l'argomento, precisando che si tratta di una variante già esaminata in una precedente seduta del Consiglio; oggi si prende atto dell'assenza di osservazioni e opposizioni. Ricorda che la variante è stata sottoposta, come le altre, alla Commissione Urbanistica in due successive sedute del 13 e 20 novembre 2012 e la stessa si è espressa favorevolmente all'unanimità, osservando quanto già emerso nella seduta del Consiglio Comunale in sede di adozione, con la richiesta di salvaguardia delle siepi che venissero eventualmente danneggiate dal Consorzio che si occupa della manutenzione o dai privati, imponendo la loro rimessa in pristino. Si tratta di un'osservazione già espressa e che

sente di fare propria nell'esposizione della variante.

UDITO il *Sindaco* che, dopo la presentazione, dichiara aperta la discussione;

UDITO il *Sindaco* che, non registrando interventi, procede alla votazione con il seguente esito: con voti *favorevoli* n. 17 (**unanimità**) *contrari* n. 0 *astenuti* n. 0 resi per alzata di mano dai 17 presenti e votanti [assenti: nessuno]

D E L I B E R A

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

* * *

Successivamente il *Sindaco* procede alla votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti *favorevoli* n. 17 (**unanimità**) *contrari* n. 0 *astenuti* n. 0 resi per alzata di mano dai 17 presenti e votanti [assenti: nessuno]

D E L I B E R A

di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
F.to BERGNACH SERGIO

Il Segretario
F.to DE PAOLI Dott.ssa Maria

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet dell'Ente e affissa all'Albo pretorio informatico dal **04/12/2012** e per quindici giorni consecutivi, cioè fino al **18/12/2012** compresi, ai sensi della L.R. n. 21/2003, art. 1, commi 15 e seguenti e successive modifiche ed integrazioni e richiamando in particolare il comma 20bis, aggiunto dalla L.R. n. 17 del 21/10/2010, con riserva di comunicare in calce alla presente eventuali denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione .

Lì 04/12/2012

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi della L.R. 21/2003 - art. 1 - comma 19, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004, in data **29/11/2012 perchè dichiarata immediatamente eseguibile.**

Lì 04/12/2012

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 04/12/2012

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA
